

COMITATO SCUOLE SICURE L'AQUILA: "I NOSTRI APPELLI SONO RIMASTI INASCOLTATI"

3 Dicembre 2024



L'AQUILA - "Nonostante le promesse, l'amministrazione comunale dell'Aquila sembra aver dimenticato il benessere dei giovani, lasciando irrisolte le problematiche legate alla vulnerabilità sismica delle scuole e alla chiusura dei Musp (Moduli ad uso scolastico provvisorio), che da 15 anni ospitano migliaia di alunni". In una lettera aperta, il Comitato scuole sicure del capoluogo torna a chiedere risposte al sindaco Pierluigi Biondi sullo stato e sulla sicurezza degli edifici scolastici cittadini.

"Nel maggio 2024 - si legge - un'interrogazione in Consiglio comunale ha chiesto il piano comunale per la dismissione dei Musp che ospitano oggi circa 4.000 studenti, e il trasferimento degli studenti nei nuovi edifici. L'assessore Vito Colonna aveva promesso un piano entro settembre 2024, ma siamo a dicembre e questo piano non è stato ancora presentato. Nel frattempo, i genitori continuano a mandare da anni i figli in strutture provvisorie, senza sapere quando, e se, finirà questa situazione". Il Comitato sottolinea anche l'aspetto degli indici di vulnerabilità sismica.

"I dati di vulnerabilità sismica delle scuole comunali - si legge ancora - pubblicati ad ottobre 2024, rivelano che alcune scuole hanno indici di vulnerabilità sismica molto bassi (alcune valori pari a 0,15, quando una nuova scuola ha indice almeno pari a 1)". "Nonostante le richieste di accesso agli atti - prosegue il messaggio - per avere il piano degli interventi di adeguamento sismico, e la metodologia di valutazione della sicurezza sismica delle scuole prevista in una delibera del 2019, il Comune non ha fornito i documenti richiesti, ignorando quanto prevede il regolamento del Consiglio comunale dell'Aquila che impone risposte tempestive, entro tre giorni dalla richiesta di un consigliere comunale. Il silenzio del Comune persiste

invece da settimane”.